

DOCUMENTO DI VERIFICA

sullo stato di attuazione del Programma annuale – anno scolastico 2016/2017

(D.I. 44 – 2001, art. 6; D. lgs 165/2001, art 25, c. 6)

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premessa

La presente relazione è elaborata ai sensi del D.I. 44/2001 e del D.lgs 165/2001, art 25, riferimenti che prevedono la presentazione da parte del dirigente scolastico di una relazione al Consiglio di istituto sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa e che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare, **entro il 30 giugno**, lo stato di attuazione del Programma annuale. Tale occasione consente al dirigente scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale sulla effettiva realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

La seduta del Consiglio di Istituto di giugno diventa un'occasione di verifica degli impegni assunti, di sintesi e di scambio di informazioni fra i diversi soggetti, docenti, dirigente, Dsga, coinvolti nella gestione didattica, organizzativa e amministrativa della scuola. La verifica consente di effettuare un'autoanalisi dei punti di forza e di debolezza della scuola e costituisce un valido mezzo per concretizzare il controllo interno. Da sottolineare che, dal punto di vista didattico, il Collegio Docenti è impegnato, attraverso la delega al NAV (Nucleo interno di Auto-Valutazione) nell'elaborazione del RAV e del PDM (Piano di Miglioramento).

Si evidenzia la ripartizione delle competenze tra i vari organi istituzionali:

- il potere di indirizzo politico spetta al Consiglio di Istituto,
- al dirigente spetta la funzione di gestione, direzione e coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali e di garanzia di legittimità dell'azione amministrativa;
- il Collegio dei Docenti è titolare di discrezionalità tecnica didattica.

Il dirigente svolge l'attività di gestione, cioè pone in essere decisioni e azioni per la realizzazione degli obiettivi fissati dal Consiglio di Istituto, e sulla scorta delle decisioni tecniche del collegio dei docenti per quanto attiene ai temi educativi e didattici.

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si realizza attraverso una serie di azioni concrete:

- riunioni informali e comunicazioni interne;
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa;
- attività degli Organi Collegiali

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di intersezione, interclasse e classe, di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto e, inoltre, nelle sedute di Staff e NAV. L'intero processo sistemico prende in esame le attività svolte, ipotizza sviluppi futuri e adotta le delibere, in base alle rispettive competenze.

La realizzazione e la verifica puntuale del PTOF e del PA è stata seguita e sostenuta dai docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai responsabili di progetti e attività, dai componenti delle commissioni di lavoro (Commissioni al PTOF) e da tutti i docenti e dal personale ATA.

Verifica attuazione del POF

Nella seduta plenaria del Collegio dei docenti del 27 giugno è stata condotta la verifica dell'attuazione del PTOF che prende in considerazione la gestione generale dell'offerta formativa 2017/2018.

L'esame, guidato dalle funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai docenti responsabili dei progetti e dallo staff del dirigente scolastico ha posto l'attenzione sul percorso attuato, sulle modalità impiegate, sugli obiettivi acquisiti e sui risultati.

Tutti i progetti inseriti nel P.T.O.F. annualità 2017/2018 sono stati realizzati.

In particolare, vengono qui di seguito riportati i progetti realizzati, suddivisi per ordine di scuola:

Scuola Infanzia

Psicomotricità – Tutti i bambini vanno bene a scuola – Longevity kids – Teatro – Scuola Aperta, Inglese e Nuoto per i 5 anni, Percorso espressivo relazionale, alfabetizzazione L2.

Attraverso moduli PON: Fotografa un'emozione; Musica; Psicomotricità.

Scuola Primaria (progetti specifici per ogni plesso) – linee generali comuni

Metodo di studio – Lettura – Archeologia – Fotografa una storia – Benessere – Teatro – Scuola Aperta: accoglienza – Incontro con la musica – Educazione razionale emotiva/A scuola con le emozioni – Spazio Ascolto/alfabetizzazione emotiva – Laboratori creativi – L'inventastorie – Etra.

Attraverso moduli PON: Musica.

Scuola Secondaria

Laboratorio di scienze, Musica senza frontiere, Biblioteca, Viva Vivaldi, Playmath, recupero e potenziamento, lettorati, Educhange, Erasmus+ street, libri parlanti, Teatro, Incontri con gli autori, Imparo facendo, Incontro con la storia.

Certificazione KET (inglese)

Certificazione DELF (francese)

Progetti di Istituto:

Recupero L2 – Identità, autostima, affettività - Continuità – Orientamento – Buon Vicinato Rotatorie sociali – Insegnami come imparare – Inclusione e Sport – Longevity - Spazio Ascolto – Giornate dello sport – Giornata dell'inclusione – English camp – Valutare e certificare – Attività motorie e sportive – Gli alpini in classe – A scuola con le emozioni.

Organizzazione Scolastica

La popolazione scolastica nell'anno in corso conta di

- n. 203 alunni di scuola dell'infanzia;

- n. 706 alunni di scuola primaria;

- n. 407 alunni di scuola secondaria di I grado.

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è stato di 40 ore per tutte le sezioni.

Il tempo scuola per la scuola primaria è stato di 27 ore settimanali e, per le classi a tempo pieno, di 40 ore settimanali.

L'orario per le classi di scuola secondaria è stato di 30 ore settimanali, per una sezione distribuite su 5 giorni, per tutte le altre dal lunedì al sabato.

1. Rapporti con le famiglie

Sia per la scuola dell'Infanzia, sia per la Primaria, nonché per la Secondaria di primo grado, si sono svolte tutte le iniziative indicate dal PTOF e previste dal Piano delle attività predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

Le famiglie hanno mostrato un generale interesse per le iniziative proposte dalle scuole, alle quali hanno partecipato attivamente. Il ricevimento generale è stato calendarizzato su più giornate, per evitare lunghe attese e per rispondere alle esigenze emerse da parte dei genitori. La presenza dei Comitati dei genitori nei vari plessi di scuola primaria e dell'infanzia ha confermato come sia preziosa la collaborazione scuola-famiglia per la realizzazione di una vasta e diversificata offerta formativa.

2. Rapporti con altre istituzioni scolastiche

L'istituto comprensivo ha mantenuto i consueti rapporti con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio al fine di realizzare un efficace percorso di orientamento in uscita degli alunni di scuola secondaria.

L'appartenenza dell'I.C. all'ambito 20, anche attraverso un accordo di rete per la formazione dei docenti, con la scuola capofila l'I.S.S. "Newton" di Camposampiero, ha offerto numerose occasioni formative di alto livello.

Proseguono le collaborazioni con il CTI di Galliera Veneta per l'inclusione e con la rete Senza Confini per l'integrazione degli alunni stranieri.

3. Rapporti con il territorio e con le istituzioni e sicurezza

Il nostro Istituto ha confermato un rapporto articolato con il territorio, facilitato dal canale di comunicazione con le diverse associazioni operanti e con l'amministrazione comunale.

Per la sicurezza è stata aggiornata la formazione dei docenti e del personale ATA per l'accordo Stato-Regioni e per le squadre addette alle emergenze (primo soccorso e antincendio)

4. L'attività negoziale: rapporti con RSU

La pluralità di rapporti tra RSU, Rappresentanze Sindacali e dirigente scolastico, non circoscritta solo all'impegno di contrattazione, è stata sempre orientata a comportamenti professionali ed etici in applicazione delle norme regolatrici della vita della scuola e nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni. Quest'anno si sono svolte le elezioni della rappresentanza sindacale d'istituto.

5. Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa.

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul dirigente ma anche su **ruoli intermedi** chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva.

Oggi, la complessità della scuola autonoma accredita l'idea che il solo leader è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione ed è necessario considerare la leadership come una funzione svolta da un gruppo di persone che lavorano insieme. L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato un gran numero di docenti, ciascuno con specifiche deleghe, coordinati dal dirigente che, pur delegando funzioni e compiti, resta l'unico responsabile dei risultati che la scuola consegue in termini di efficacia e di efficienza.

Il Comitato di Valutazione L. 107/2015, organo competente per l'individuazione dei criteri per l'attribuzione del bonus premiale, ha proseguito i lavori modificando alcuni aspetti, alla ricerca di miglioramento.

6. Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal DSGA, che gode della piena fiducia da parte del D.S. L'attività si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti. Il personale di segreteria si dimostra competente, disponibile e sempre attento alle esigenze; l'impegno profuso per il buon funzionamento è encomiabile.

E' stato sottoscritto il Contratto integrativo di istituto per la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica ed è stato successivamente adeguato alla sequenza contrattuale.

Il Programma annuale 2018 e il Conto consuntivo 2017 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e hanno seguito regolare procedura di approvazione.

7. Organi collegiali

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio.

Quest'anno il Consiglio d'Istituto è stato rinnovato a seguito di elezioni triennali.

Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto e significativo e professionale l'apporto dato dai docenti in seno al Collegio.

8. Progettazione didattica e innovazione.

La progettazione didattica delle classi è stata realizzata come previsto dall'elaborazione maturata negli anni precedenti. Tutte le classi di scuola Secondaria sono dotate di registro elettronico con accesso anche da parte dei genitori

L'I.C. ha presentato candidatura per quattro PON FSE – **“Competenze di base”, “Azioni per l'orientamento”, “Progetto per la cittadinanza digitale”, “Progetto per l'inclusione”**.

Di questi quattro bandi l'Istituto si è collocato in posizione utile all'autorizzazione per i primi due; hanno avuto avvio alcuni moduli del “Pon Competenze di base” e dal 2018/2019 prenderanno il via le azioni relative all'orientamento.

L'I.C. ha attivato un'importante convenzione per la promozione delle lingue straniere in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning): Educhange. Le azioni di Educhange sono mirate all'educazione verso la diversità e al multiculturalismo, attraverso il confronto diretto con giovani volontari internazionali che partecipano alle lezioni ordinarie curricolari, offrendo un contributo linguistico e culturale diretto.

Si è inoltre classificato in posizione utile per un finanziamento europeo come partner del progetto Erasmus plus – mobilità docenti.

9. Visite guidate, eventi, manifestazioni.

Nel corso dell'anno tutte le classi e sezioni hanno partecipato a visite guidate e ad escursioni sul territorio organizzate dai docenti. Queste attività hanno contribuito ad ampliare le conoscenze e gli orizzonti culturali degli alunni. Le scuole hanno avuto eventi e manifestazioni ai quali hanno partecipato le famiglie con coinvolgimento attivo.

Conclusione

I progetti e le attività caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa hanno fatto esplicito riferimento alle scelte formative che la scuola si è prefissata, anche attraverso l'assunzione delle delibere degli organi competenti. Le risorse finanziarie, strumentali e umane sono state impegnate per una gestione il più possibile coerente con tali finalità, grazie anche ad una gestione intesa a favorire la progettualità condivisa dell'Istituto.

Le occasioni di riflessione, di analisi che si sono presentate nelle periodiche riunioni collegiali delle varie commissioni e/o gruppi di lavoro, dei consigli di intersezione, interclasse e classe,

del Consiglio d'istituto, del Collegio dei docenti, nonché del Nucleo di Autovalutazione hanno costituito un monitoraggio continuo delle attività e dei progetti previsti dal PTOF.

Azioni da realizzare a. s. 2018/2019

- redazione nuovo PTOF (triennio 2019/2021)
- convenzione con l'Amministrazione Comunale per l'utilizzo dei locali scolastici da parte di esterni
- attuazione Progetto PON competenze di base
- attuazione Progetto PON orientamento
- raccolta regolamenti – aggiornamento documentazione
- spazio web per risorse didattiche - UDA – Curricolo verticale

San Martino di Lupari, 27 giugno 2018

Il Dirigente scolastico reggente

Dott.ssa Giovanna Ferrari

Relazione allegata al Consiglio d'Istituto del 28/06/2018